



Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO	ASA – ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
INSEGNAMENTO/MODULO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA E BIZANTINA
ANNO ACCADEMICO:	2017-2018

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: caratterizzante

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA SOGLIANI

e-mail: francesca.sogliani@unibas.it

sito web:

<https://francescasogliani.academia.edu/>
<http://www2.unibas.it/ssa/index.php/it/francesca-sogliani>

telefono +39 0835 351458

cell. di servizio +39 3425694218

Lingua di insegnamento: ITALIANO

N° CFU	12	N° ORE	60
di cui		di cui	
Lezioni frontali	8	Lezioni frontali	40
Esercitazioni	2	Esercitazioni	10
Laboratorio	2	Laboratorio	10

SEDE: Matera – plesso S. Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: I semestre

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso si propone di fornire una preparazione specifica sulla archeologia e la storia dell'arte tardoantica e bizantina e di approfondire le conoscenze sul dibattito teorico e pratico e sulle principali tematiche di ricerca sul tema dell'insediamento, del paesaggio e della cultura materiale del periodo in esame, esaminando i casi di studio più significativi nel Mediterraneo e nell'Italia meridionale, dal IV al XII secolo d.C.

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti per affrontare lo studio delle diverse realtà storico-archeologiche e storico-artistiche dell'età tardoantica a bizantina, con particolare attenzione ai seguenti temi: trasformazioni delle città tra antichità e medioevo; scambi commerciali e aspetti economici; cristianizzazione degli spazi ed edilizia religiosa; gli apparati



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

decorativi degli edifici religiosi (mosaici, decorazione architettonica, affreschi); aspetti iconografici; i sistemi di difesa. Gli argomenti verranno affrontati attraverso l'illustrazione di casi di studio significativi, al fine di consentire la lettura, la comprensione e l'interpretazione delle fonti archeologiche per lo studio del periodo tardoantico e bizantino. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le problematiche riguardanti il territorio in modo da impostare una corretta lettura dei dati archeologici in previsione di un futuro lavoro nel settore.

In base alle conoscenze fornite lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere:

- o evoluzione e sviluppo della disciplina dell'archeologia bizantina, in Italia e in Europa;
- o tipologie di fonti utili all'analisi archeologica dei contesti;
- o forme e modalità di trasformazione degli insediamenti urbani tra antichità e medioevo in ambito euro-mediterraneo;
- o tipologie edilizie e caratteristiche dei cantieri costruttivi;
- o destinazione d'uso degli spazi urbani nelle città bizantine;
- o sistemi e modelli degli apparati decorativi dell'edilizia tardoantica e bizantina;
- o modelli iconografici: derivazione e diffusione
- o la cultura materiale di età bizantina (ceramica, vetri, monete, avori, argenti).

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) che lo studente deve dimostrare di aver acquisito saranno:

- o Inquadrare cronologicamente, storicamente e geograficamente contesti, siti e fenomeni caratterizzanti l'età tardoantica e bizantina trattati nel corso.
- o Analizzare gli aspetti teorico-disciplinari e metodologici dell'archeologia bizantina;
- o identificare e rappresentare i casi di studio significativi e paradigmatici in relazione alle tematiche trattate nel corso;
- o leggere e descrivere spazi e funzioni e tipologie edilizie delle realtà urbane e dei sistemi difensivi tardoantichi e bizantini nel contesto italiano e mediterraneo
- o descrivere stili e caratteristiche decorative degli apparati ornamentali dell'edilizia tardoantica e bizantina
- o valutare i principali indirizzi di ricerca dell'archeologia bizantina e gli apporti alla disciplina della prospettiva di ricerca interdisciplinare;
- o utilizzare gli strumenti bibliografici e le fonti in genere, sia dirette che indirette, per la ricerca storico-archeologica.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere elaborare in maniera autonoma gli aspetti principali della disciplina e di affrontare con spirito critico lo studio e gli approfondimenti delle diverse tematiche trattate nel corso. Inoltre deve essere in grado di mettere a frutto in autonomia le competenze acquisite e l'approccio comparativo e interdisciplinare agli argomenti oggetto del corso di studio nel corso delle prove di verifica del profitto e nella fase di preparazione della prova finale di laurea.

Abilità comunicative:

Lo studente deve avere la capacità di comunicare, in maniera appropriata, con interlocutori di ogni livelli, attraverso forme scritte e orali e anche attraverso dispositivi multimediali gli argomenti e le tematiche di sua competenza. Lo studente deve aver acquisito capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e scientifico inerente la disciplina del corso in modo semplice ed efficace.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di selezionare e utilizzare gli strumenti e le modalità di aggiornamento delle conoscenze acquisite nel corso oltre che attraverso la frequenza alle lezioni, attraverso la consultazione di testi e pubblicazioni e di materiale informatico (cataloghi e risorse web) e attraverso seminari, conferenze e viaggi di studio inerenti l'ambito dell'archeologia tardoantica e medievale. L'approfondimento delle proprie conoscenze è indirizzato verso la prosecuzione degli studi in un livello superiore ma anche verso percorsi di apprendimento permanente.



PREREQUISITI

Inoltre è necessario aver acquisito ed assimilato:

- conoscenze approfondite del contesto storico-geografico, in particolare relativamente alla storia antica e medievale e alla geografia di area euro-mediterranea
- conoscenze specifiche della metodologia della ricerca storico-archeologica (fonti, strumenti bibliografici);

È vivamente consigliato, avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi di “Storia medievale”, “Archeologia e storia dell’arte greca”, “Archeologia e storia dell’arte romana” “Metodologia della ricerca archeologica”.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso è articolato su cinque blocchi:

Blocco I (5 ore)

1. L’archeologia tardoantica e bizantina: definizioni, storia della disciplina, aspetti teorici e metodologici. Il modulo affronterà la storia della disciplina, illustrata attraverso le esperienze italiane ed europee. Verranno trattati poi attraverso i casi di studio più rappresentativi e la riflessione sul dibattito storiografico e metodologico, i principali ambiti di indagine relativi in particolare alle trasformazioni economico-insediative dall’età tardo antica (IV-VI sec.) fino al medioevo (XII sec.) delle aree urbane, con particolare riguardo all’Italia meridionale e all’area del Mediterraneo

Blocco II (10 ore)

2. L’archeologia urbana: la trasformazione e lo sviluppo degli spazi urbani nelle città bizantine. Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: trasformazione degli spazi nei centri urbani; i cantieri di costruzione e i sistemi di approvvigionamento delle materie prime per l’edilizia; gli spazi funerari; sistemi di sussistenza ed aspetti socio-economici; dimensione politico istituzionale e aspetti materiali delle diverse forme del potere politico e amministrativo.

Blocco III (10 ore)

3. La cristianizzazione degli spazi. Verranno trattate tematiche riguardanti gli assetti strutturali degli spazi religiosi urbani e rurali di età tardoantica e bizantina, le tipologie edilizie e gli spazi liturgici, i programmi decorativi dell’edilizia cristiana.

Blocco IV (5 ore)

4. La difesa dei territori. Verranno presi in considerazione gli aspetti legati a genesi e sviluppo dei sistemi di difesa e di controllo dei territori in età bizantina e dei fenomeni di abbandono di siti; i cantieri di costruzione e i sistemi di approvvigionamento delle materie prime; le tecniche militari di difesa e offesa e gli apprestamenti difensivi delle strutture militari.

Blocco V (10 ore)

5. Gli apparati decorativi dell’edilizia religiosa bizantina: mosaici, decorazione architettonica, affreschi. Iconografia: derivazione e diffusione. Cultura materiale e produzioni artistiche di età bizantina: ceramica, vetri, metalli, avori, monete.

Blocco VI (20 ore)

1. Esercitazioni in laboratorio di archeologia, attività pratiche e visite di studio.



METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- o *Lezioni teoriche frontali in aula su tutti gli argomenti del corso (40 ore), mediante l'ausilio di supporti multimediali (PPT, Video); si consiglia vivamente di prendere appunti durante le lezioni. Gli studenti NON frequentanti devono obbligatoriamente concordare un programma integrativo con il Docente.*
- o *Esercitazioni pratiche riguardanti la cultura materiale di età tardoantica e bizantina (ceramica) e la numismatica tardoantica e bizantina (20 ore) nel Laboratorio di Archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e presso gli scavi della Scuola.*
- o *Sono previste inoltre escursioni e visite di studio a Musei e siti archeologici.*
- o *Sono previsti seminari integrativi alla didattica da parte di studiosi esterni.*

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame è costituito da:

- o Un'unica prova orale nella quale sarà valutata l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi", inoltre sarà valutata la capacità di collegare e confrontare aspetti diversi trattati durante il corso, nel loro corretto inquadramento spazio-temporale; durante la prova orale la valutazione verrà agevolata dall'utilizzo delle immagini presentate e discusse durante il corso.
- o il voto d'esame verrà espresso in Trentesimi.

MATERIALE DIDATTICO

Appunti delle lezioni.

I PPT delle lezioni sono inoltre parte integrante del programma d'esame, anche per chi non frequenta. I PPT e alcuni pdf dei testi consigliati verranno messi dalla Docente a disposizione degli studenti in cartelle condivise su Dropbox nel corso delle lezioni.

Testo/i di riferimento:

- E. Zanini, *Introduzione all'archeologia bizantina*, Roma 1994.
- E. Zanini, s.v. *L'archeologia bizantina*, Enciclopedia Treccani, Il Mondo dell'Archeologia, 2002, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-archeologia-bizantina_%28Il-Mondo-dell%27Archeologia%29/
- Zavagno, L., *La città bizantina tra il V e il IX secolo: le prospettive storiografiche*, Reti Medievali Rivista, IX – 2008, <http://www.retimedievali.it>.
- R. Farioli Campanati, s.v. *Ravenna*, Enciclopedia Treccani, 1998, [http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ravenna_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
- Barsanti, s.v. *Costantinopoli*, Enciclopedia Costantiniana, 2013, [http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_\(Enciclopedia-Costantiniana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costantinopoli_(Enciclopedia-Costantiniana)/)
- E. Zanini, *Le città dell'Italia bizantina: qualche appunto per un'agenda della ricerca*,



“Reti Medievali” XI, 2010/2 (luglio-dicembre), <http://rivista.retimedievali.it>

- P. Cuneo, s.v. *Bosra* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/bosra_(Enciclopedia-dell'-Arte-Medievale)/)
- R. Farioli Campanati, s.v. *Esarcato* in Enciclopedia Treccani, [http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_\(Enciclopedia dell' Arte Medievale\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/esarcato_(Enciclopedia_dell'_Arte_Medievale)/).
- R. Farioli Campanati, *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 137-426.

Argomenti specifici possono essere approfonditi sui seguenti testi:

- A. Augenti, *Archeologia dell'Italia medievale*, Bari 2016.
- H. Saradi, *The Byzantine City in the Sixth Century. Literary Images and Historical Reality*, Athens 2006 (in part. Part I, Part V)

Nel panorama dei testi disponibili per l'inquadramento storico-politico, istituzionale ed economico, si segnalano alcuni titoli (alternativi), solo a titolo esemplificativo:

- M. Gallina, *Potere e società a Bisanzio. Dalla fondazione di Costantinopoli al 1204*, Einaudi, Torino 1997.
- V. von Falkenhausen, *Bizantini in Italia*, in *I Bizantini in Italia*, (Antica Madre, 5), Milano 1982, pp. 3-136.
- G. Ravagnani, *I bizantini in Italia*, Il Mulino, Bologna 2004. (Universale Paperbacks, 469)
- M. Montanari, G. Albertoni, *Storia medievale*, Roma-Bari, Laterza 2002
- P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 1994 (cap. 2, Il problema della periodizzazione: pp. 65-74; cap. 3, Qualche tema generale: pp. 75-96; cap. 8, La documentazione materiale: pp. 233-252): metodologia della ricerca storica e archeologica.

Si consiglia inoltre la consultazione di un Atlante storico:

- P. Cammarosano, F. Mezzone, *Piccolo atlante di storia medievale*, 249-1492, ed. CERM 2007.

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
mercoledì	9.30-10.30	S. Rocco, studio docente

Orario di tutoraggio:

giorno	orario	sede
giovedì	9.30-10.30	S. Rocco, studio docente

Oltre l'orario di ricevimento settimanale, il docente è sempre contattabile attraverso la propria mail e il proprio cellulare di servizio. Inoltre il docente è disponibile a ricevere gli studenti in altro orario preventivamente concordato attraverso la propria mail.

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico (cartelle condivise, sito web, etc).



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Contestualmente, si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, matricola ed email.

- o Tutti gli studenti che desiderano arricchire le loro conoscenze in ambito archeologico, hanno la possibilità di seguire, durante il restante anno accademico (II semestre), le "Conferenze del Giovedì" e i Seminari di "Museologia e comunicazione archeologica" della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera, nella sede della Scuola, via S. Rocco 1, Matera.
- o Gli studenti che devono svolgere l'attività di scavo prevista dal piano di studi al II anno e anche coloro che intendono svolgere tale attività fuori piano (I anno o II anno eccedente le ore previste dal piano di studi), possono partecipare ai cantieri di scavo e ricognizione archeologica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas), che si svolgeranno tra i mesi di giugno e ottobre 2018. La partecipazione, prevede di contattare il docente di riferimento per lo scavo/ricognizione scelto, presentare la richiesta di attivazione scavo archeologico al Direttore del Dipartimento e, una volta ricevuta l'approvazione dal Consiglio di CdS, iscriversi agli elenchi dei partecipanti presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera. Gli studenti che intendono partecipare alle attività fuori piano devono solamente contattare il docente di riferimento e iscriversi agli elenchi dei partecipanti.
- o Il docente titolare della cattedra di Archeologia cristiana e medievale è responsabile degli scavi di: Satrianum (loc. Torre di Satriano, Tito PZ), scavo medievale, Grumentum S. Maria (Grumento Nova PZ), scavo tardoantico e altomedievale.
- o Per informazioni su seminari, convegni, scavi archeologici e altre iniziative si veda il sito web della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera: <http://www.ssba.unibas.it>

DATE ESAMI PREVISTE ¹

I sessione: 05 febbraio 2018; 5 marzo 2018

II sessione: 09 aprile 2018; 28 maggio; 09 luglio 2018

III sessione: 8 ottobre 2018; 12 novembre; 3 dicembre 2018

SEMINARI DI ESTERNI: SI X NO ☐

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti